

■ **IL DOSSIER** Studio Terziario donna-Confcommercio

# L'“Economia della felicità” per le imprese lucane in rosa

POTENZA - Imprenditrice, under 40 anni, vive in un piccolo centro. È l'identikit tutto al femminile dell'economia della felicità. Terziario Donna-Confcommercio ha presentato i risultati di una ricerca di Confcommercio in collaborazione con l'Istituto Format dal titolo “Economia della felicità e nuove prospettive per la crescita e per uno sviluppo sostenibile”.

Cosa si intende per economia della felicità? Un modo di fare impresa che si pone come obiettivo non soltanto la produzione di ricavi ma anche quello di generare valore sociale, benessere, gratificazione, serenità e soddisfazione per tutti i soggetti che partecipano dell'azione dell'impresa sul mercato.

Per Incoronata Lucia di Terziario Donna Potenza tra i punti di forza le imprese femminili sono molto legate al territorio e al concetto che operare sul territorio rappresenti un elemento di competitività (88,1% superiore alla media dell'84,4%). Le imprese femminili più delle imprese “altre” hanno a cuore la valorizzazione del territorio e il mantenimento del sapere. Ancora, le imprese femminili sono più consapevoli del concetto di «sostenibilità ambientale»: 74% contro la media delle imprese pari al 70,7%. In

tema di sostenibilità etica, ovvero sui temi della trasparenza, onestà, responsabilità nei rapporti con i clienti/fornitori, il 68,4% delle imprese femminili ha adottato, o è in procinto di adottare, delle policy specifiche. Le imprenditrici, quasi 9 su 10, soprattutto nel Sud Italia, sono costrette a più rinunce e più sacrifici personali per avviare la propria attività lavorativa rispetto agli imprenditori tutti.

E in Basilicata? Fa registrare una sostanziale tenuta nel 2018 l'esercito delle imprese femminili: sono oltre 16.000, a fine 2018, e rappresentano il 26,72% del totale delle imprese iscritte al Registro delle Camere di commercio. I dati provinciali: a Potenza sono 10.557 le imprese in rosa, pari al 27,45% del totale delle imprese; a Matera 5.580, pari al 25,44%.

L'agricoltura continua ad essere di gran lunga il comparto più ricettivo per le imprenditrici: in Basilicata ben 6.463 imprese agricole vedono al timone una donna; segue il commercio, con 3.764, i servizi (1.200) e la manifattura (843). Anche nel settore “alloggio e ristorazione” cresce la presenza delle imprenditrici.

Il quadro delle imprese in rosa evidenzia la stragrande prevalenza di ditte individuali (76,9%).

